LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Basilicata

PAESE :Italia
PAGINE :12
SUPERFICIE :25 %

AUTORE :N.D.

► 27 gennaio 2019 - Edizione Basilicata

VITANTONIO IACOVIELLO *

Lettera a Mattia Le proposte sulle scelte energetiche

Mattia, candidato presidente alle regionali di marzo in Basilicata: "i lucani sono pronti a schierarsi per la legalità, per il bene comune, per la trasparenza, per la meritocrazia, per un sviluppo sostenibile, ma sappiamo anche che la pressione delle lobby politiche e affaristiche sarà trasversale. E allora, premettendo da subito che non intendo assolutamente parteggiare per alcuna formazione politica, almeno non in qualità di consigliere nazionale di Italia Nostra, qualche cosa va detta. La legalità non la si costruisce con i condoni. Il bene comune.

Quale forza politica dichiara di non volerlo perseguire? La trasparenza. Rispondo in rima: la coerenza, la coerenza fra quanto promesso in campagna elettorale (eolico…) e i provvedimenti proposti. La meritocrazia. Quale forza politica dichiara di privilegiare la raccomandazione e l'appartenenza politica per un incarico, un'assunzione? Ed eccoci arrivati alle paroline magiche, lo sviluppo sostenibile. Quale, in che modo,con quali scelte confortate da fatti? Mettiamo subito in chiaro allora,come movimento cosa proponete, cosa fate, cosa state facendo per le scelte energetiche. Il Ministro Costa dice no alle trivelle. Lo dicevano i lucani, lo diceva e lo dice Italia Nostra da sempre, vedi Convegno di Matera nel 2015, vedi referendum con presa di posizione netta, vedi Bollettino 489 del marzo 2016, quasi tutto dedicato a "Trivelle? No Grazie!", con una appassionata relazione del dottor Sarcinella e di chi scrive. E dunque, ministro, concordiamo sul no alle trivelle (salvo poi vedere in che consiste realmente questa "rivoluzione"). Ma poi lei aggiunge di voler puntare sulle rinnovabili, senza fare alcun distinguo. E questa ambigua affermazione fa esattamente il paio con il famoso e fumoso "sviluppo sostenibile" promesso da ogni politico che (non?) si rispetti. Ma cosa volete dire con questa accattivante formuletta? I fatti, in Basilicata,sono che (Antonio Bavusi, giornalista di Terre di Frontiera) in due

Tutti i diritti riservati

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Basilicata

PAESE : Italia
PAGINE :12
SUPERFICIE :25 %

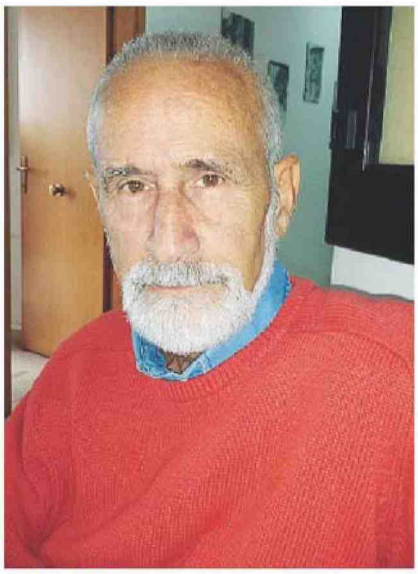
AUTORE :N.D.

► **27 gennaio 2019 - Edizione Basilicata**

anni sono stati presentati progetti megaeolici da 18 società con 178 nuove torri! I fatti sono che Lavello, per esempio, nonostante l'impegno di pochissimi per contrastare il fenomeno (fra questi nessun politico, al di là di qualche facile parola pronunciata, senza fatti) sta prendendo il volo, per le tante pale installate e da installare. I fatti sono la bozza del Piano Energia Clima (Pec) con il quale aumentate le già disastrose intenzioni di Gentiloni-Calenda pianificando un aumento di energia da eolico del 135% (40,1 TWh previsti per il 2030 contro i 17 TWh prodotti nel 2018)! I fatti sono che si continua a foraggiare la grande speculazione che(inutile insistere con le chiacchiere) non crea lavoro nelle aree per sempre rovinate, come più volte abbiamo evidenziato citando gli stessi progettisti.

I fatti sono che il potenziale necessario per la "decarbonizzazione integrale" entro il 2050 da realizzarsi in particolare attraverso il "vettore elettrico" è talmente enorme che l'Italia dovrà essere rapidissimamente interamente ricoperta da pale e pannelli. È questo che intendete fare? Caro Mattia, caro Costa,ma cari tutti, nessuno escluso, cari tutti quelli che chiederanno voti per regionali ed europee, senza giri di parole, intendete fermare lo scempio eolico azzerando da subito ogni incentivo a questa speculazione che favorisce aziende straniere con complicità e connivenze nostrane, sulla pelle di tutti noi? Sì o no? Intendete utilizzare gli incentivi che togliereste agli impianti rinnovabili industriali devastanti per trasferirli in maniera socialmente equa a tutti i cittadini, utilizzando i 750.000 ettari di superfici già costruite solo dal 1995 al 2005, senza altro consumo di suolo e cementificazione, si o no? Avete consapevolezza che solo così facendo creereste lavoro vero, duraturo? Sapete bene, spero, che continuando sulla vecchia strada,continuerete ad arricchire i ricchi sottraendo risorse ai poveri (prelievi sulle bollette, pro rinnovabili), vero? Avrete la forza e il coraggio di resistere alle lobby che voi stessi citate? E le lobby politiche che citate, sono sempre dall'altra parte, vero? E avrete il coraggio di rispondere in maniera chiara, non fumosa e generica, prima delle varie tornate elettorali? Ma tutti, sia chiaro, non solo i 5S.

[Consigliere nazionale di Italia Nostra]*



AMBIENTE Vitantonio Iacoviello

Tutti i diritti riservati